

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome / Cognome **ANDREA ORNATI**

Cittadinanza

Data di nascita

Sesso

Occupazione

AVVOCATO

Esperienza professionale

AVVOCATO

24 settembre 2014 – oggi **PATROCINATORE LEGALE** presso Studio Legale Avvocato Stefania Federici – La Spezia.
febbraio 2013 – 25 settembre 2014 **PRATICANTE AVVOCATO** presso Studio Legale Avvocato Stefania Federici – La Spezia.
gennaio 2012 – febbraio 2013

Istruzione e formazione

aprile 2015 – giugno 2015

ROADSHOW CASSA FORENSE – BUSINESS SCHOOL IL SOLE 24 ORE

1) modello organizzativo D.Lgs. 231/2001: dalla normativa all'attività di controllo;
2) la gestione della crisi d'Impresa: le nuove opportunità di superamento dopo la riforma fallimentare;
3) l'arbitrato, la mediazione e la negoziazione assistita.

22 settembre 2014

ESAME PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE FORENSE – Corte di Appello di Genova, iscrizione all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine Avvocati della Spezia dal 24/09/2014.

14 dicembre 2011

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – Università degli Studi di Parma.

30 giugno 2005

MATURITA' SCIENTIFICA – Istituto G. Capellini della Spezia.

Capacità e competenze

Madrelingua **ITALIANO**

Competenze Informatiche

OTTIMA CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE:

MICROSOFT WORD
MICROSOFT EXCEL
MICROSOFT POWER POINT

OTTIMA CONOSCENZA SISTEMA OPERATIVO WINDOWS

OTTIMA CONOSCENZA SISTEMA OPERATIVO IOS - APPLE

Laureato in Giurisprudenza in data 14 settembre 2011 presso l'Università degli Studi di Parma, ho svolto dapprima la pratica forense e, in data 22 settembre 2014, ho conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione.

L'ottimo punteggio ottenuto mi ha permesso di accedere al corso denominato "ROADSHOW CASSA FORENSE – BUSINESS SCHOOL IL SOLE 24 ORE" vertente sulle tematiche sopra indicate.

Nell'anno 2018 ho fondato assieme ad altro socio uno Studio Legale Associato mentre, nell'anno 2019 unitamente ad altri tre soci, una società tra avvocati denominata "Ius Civile Società tra Avvocati a responsabilità limitata".

L'attività strettamente correlata delle due strutture si occupa, prevalentemente, di diritto bancario e finanziario con particolare riferimento, da un lato, alle procedure esecutive e concorsuali e, dall'altro, al contenzioso civile ordinario.

Nello specifico, ad oggi, i giudizi di cognizione pendenti presso Tribunali e Corti di Appello, patrocinati su tutto il territorio nazionale, ammontano a 4321 mentre, innanzi ai Giudici di Pace 949.

A titolo esemplificativo: innanzi al Tribunale di Napoli 177; Roma 146; Palermo 83; Cagliari 46; Firenze 40; Torino 29; Milano 26; Genova 20; Tribunali e Corti di Appello di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste (distretti di cui al presente bando) complessivamente 210.

Gestendo un elevato numero di contenziosi ho la possibilità di aggiornarmi costantemente sui principali indirizzi giurisprudenziali seguiti dai vari Fori nonché il grado e lo stato di digitalizzazione degli stessi.

Lo Studio, infatti, ha adottato notevoli ed importanti investimenti volti a conciliare l'esigenza tecnologica, introdotta dal Processo Civile Telematico, con la necessità di garantire un puntuale e professionale diritto di difesa.

L'evoluzione tecnologica non fine a sé stessa ma strumento imprescindibile per il futuro del processo civile, prevede un continuo ed attento studio delle prassi, nonché delle specifiche esigenze, richieste dalle singole Cancellerie. Per questo, da oramai quattro anni, analizziamo e studiamo ogni aspetto della digitalizzazione del processo civile (da ultimo, abbiamo già previsto di concerto con importante software-house, tutti gli aggiornamenti necessari per la futura digitalizzazione del processo telematico innanzi ai Giudici di Pace, in conformità con le schede tecniche rilasciate dal Ministero della Giustizia in data 10.02.2022 e 07.03.2022).

In particolare, la crisi pandemica ha notevolmente accelerato questo processo di modernizzazione tralasciando però, in assenza di uno strutturale intervento normativo, la necessaria ed imprescindibile uniformità procedurale. Si prenda, ad esempio, la facoltà concessa al procuratore costituito di estrazione della c.d. formula esecutiva telematica: in assenza di un puntuale intervento normativo – che presumibilmente avverrà con la riforma del codice di rito – ogni Tribunale ha assunto, a far data da maggio 2020, modalità di accettazione della richiesta in oggetto e di evasione della stessa completamente differenti tra essi. Analogo discorso per la c.d. udienza cartolare la quale, stante la mancanza di una disciplina uniforme, viene adottata presso i vari Tribunali o Giudici di Pace con tempistiche e modalità completamente differenti (così come differenti risultano i provvedimenti assunti a seguito del mancato rispetto dei termini per il deposito).

Per quanto sopra brevemente riassunto, ancorché in assenza di pregresse esperienze di ricerca presso Atenei o di pubblicazioni scientifiche, ritengo di aver maturato "sul campo" una significativa esperienza in merito agli obiettivi prefissati dal bando.